

BASSA SESIA

APERTURA STRAORDINARIA DEL PRIMO LOTTO, ORMAI COMPLETATO, DURANTE I GIORNI DELLA FESTA

Fara, la tangenziale sarà percorribile

Via dal centro anche il traffico dei mezzi pesanti con le acque reflue diretti al depuratore

FARA NOVARESE Un'apertura momentanea «straordinaria. Sarà transitabile perché di fatto i lavori sono stati completati; mancano solo alcuni interventi secondari (segnaletica verticale e orizzontale) che pensiamo di realizzare in questi giorni». Parola del presidente della Provincia Matteo Besozzi che, martedì mattina in conferenza stampa a palazzo Natta, ha annunciato l'apertura temporanea della tangenziale di Fara in occasione della festa "Settembre farese". «E' stata una richiesta dell'Amministrazione comunale - aggiunge il presidente - che abbiamo accolto in modo che in quei giorni (soprattutto il 12 e 13 settembre, quando il cuore del paese sarà chiuso

per consentire lo svolgimento della festa, ndr) i mezzi pesanti in transito non intralcino il centro storico. Il primo tratto è ormai completato; i lavori del secondo sono stati dati in appalto alla Scr (Società di Committenza Regione Piemonte) che ha rilevato il progetto preliminare realizzato dalla Provincia per un costo di 6-7 milioni di euro e che dovrebbe partire a breve. Poi la tangenziale sarà richiusa, in attesa dell'inaugurazione ufficiale con il taglio del nastro», promette Besozzi.

Ad essere percorribile, durante il giorno di festa, sarà soltanto il primo lotto, dalla provinciale della Valsesia alla strada che porta a Carpignano Sesia, ma per gli abitanti - che attendono da decenni questo momento - sarà un grande passo avanti. La variante ha uno sviluppo complessivo di 3 mila e 440 metri lineari. La sezione della nuova strada sarà di 10,5 metri pavimentati, con due corsie di traffico di 3,75 metri e due banchine laterali bituminate di 1,5 metri. Dallo sbocco sulla strada che porta a Carpignano partirà poi il secondo lotto: il tratto bypasserà anche l'abitato di Briona e l'attuale passaggio a livello.

«Tra l'altro - sottolinea il sindaco farese Ennio Prolo - siamo riusciti ad accordarci con il Consorzio acque reflue, chiedendo ai mezzi pesanti diretti al depuratore di passare sulla nuova strada, evitando la circolazione in via Marconi. Anche questo un bel sospiro di sollievo da parte dei residenti: meno traffico e basta miasmi».

ari.mar./p.u.

Rinasce il Settembre Faresse con la Festa dell'Uva

FARA NOVARESE Una festa - il Settembre Faresse - riesumata dopo oltre vent'anni di oblio. Perché Fara vuole tornare agli splendori che portarono i suoi cari allegorici - capolavori di artigianato in cartapesta, preparati dai rioni per mesi, in gran segreto - addirittura a sfilare a Viareggio. Ma soprattutto perché l'Amministrazione comunale di Ennio Prolo vuole «coinvolgere l'intera popolazione e al contempo promuovere e valorizzare non solo le nostre peculiarità enogastronomiche, dal vino ai salumi, ma anche l'artigianato (alcune eccellenze sono state anche riconosciute dalla Regione Piemonte) e l'agricoltura locali». Dal momento che «sotto la cenere era ancora viva la brace», come ha spiegato il sindaco martedì mattina in conferenza stampa a Novara, a palazzo Natta, non è stato difficile. Si riaccendono dunque i riflettori sul rinato "Settembre farese" edizione 2015, al via da domenica 30 agosto e fino al prossimo 13 settembre con le Faresiadi (giochi e sfide tra i quattro rioni che si contendono il trofeo messo in palio) e che culminerà con la sfilata della Festa dell'uva del 13. «Torna una festa simbolo che porta rinnovata attenzione sui prodotti del territo-



Da sinistra Dessilani, Besozzi, Prolo e Ferrari

rio, eccellenze che qualificano la nostra provincia a livello internazionale», ha plaudito il presidente della Provincia Matteo Besozzi. Quattro i rioni che da domenica si stanno sfidando in appassionanti tornei: Biscione, Campanin cum stra vegia, Castelletto con Pizzo, Trenu navili suet. Ad entrare nel merito delle Faresiadi è stato il presidente di Fara Nostrum, l'associazione dei rioni, Paolo Ferrari: «Due sezioni: glisport agonistici' quali calcio, tennis, volley e la parte goliardica con la mela masticata, il travaso del vino, il tiro alla fune e il musicchiere, reintrodotto quest'anno. Poi la caccia al tesoro con domande sulla tradizione popolare farese. Sottolineo che il

trofeo in palio è stato realizzato in legno da un artigiano farese che vuole restare anonimo, ma si tratta di un capolavoro in legno massiccio». I rioni dovranno strappare il titolo di vincitori in carica al rione Castelletto con Pizzo. Aldo Pietro Dessilani, consigliere comunale con deleghe alle associazioni e all'imprenditoria nonché presidente dell'associazione Fara Doc, ha presentato il sodalizio che raggruppa i produttori locali e sottolinea il programma musicale del Settembre Faresse con anche i momenti conviviali presso la tensostruttura accanto al Mulino (il programma completo su sito on line del Comune).

ari.mar.

Camion in paese? Da nord a sud si può

SIZZANO Mezzi pesanti nel centro storico? In un senso di marcia si può. A confermarlo è il comandante della Polizia locale dell'Unione Novarese 2000, Renato Zanellato. Alcuni lettori si domandavano come mai i mezzi pesanti transitassero per l'abitato sizzanese. Girato l'interrogativo a Zanellato, risponde: «Come indicato dalla segnaletica verticale, il traffico è consentito solo da Romagnano verso Sizzano, ossia da nord a sud. Per il senso opposto è d'obbligo l'utilizzo della tangenziale».

p.u.

SALVO IL CONDUCENTE



Auto in fiamme al semaforo

FARA NOVARESE (g.t.) Il motore di una Peugeot 206 ferma al semaforo di Fara lunedì ha improvvisamente iniziato ad emettere un denso fumo. Il conducente è riuscito a parcheggiare l'auto sullo spiazzo prospiciente la scuola materna prima che si sprigionasse l'incendio, poi domato dai Vigili del fuoco prontamente accorsi. Fiamme che tuttavia hanno letteralmente distrutto il mezzo.

IN BREVE

PIEMONTE AL FEMMINILE

Serata culturale

ROMAGNANO SESIA (p.u.) Una serata con quattro scrittrici che presenteranno le loro opere riguardanti indirettamente anche Romagnano. Domani, venerdì 4 alle 21 in Biblioteca, "Piemonte al femminile". Durante la serata, ad ingresso gratuito, verranno presentati "Bettà" di Sara Brugo, "Donne fuori dagli schemi" di Anna Lamperti Donati e Rosella Osta Sella, "Compagni" di Elvira Pajetta. L'iniziativa è promossa dal Consiglio di Biblioteca, e sostenuta dall'assessorato al-

l'Istruzione e alla Cultura.

CON 'VIVI NIBBIA'

Festa di fine estate

NIBBIA (ari.mar.) Al via ieri, mercoledì 2 settembre, la nuova edizione della "Festa di fine estate" con gli attivissimi membri di "Vivi Nibbia". Appuntamento ogni sera fino a lunedì 7 settembre con sfiziosi e variegati menu con cornice musicale e danzante. Lunedì prossimo il gran finale con i fuochi d'artificio. Per informazioni e prenotazioni tel. 340 8773023.

TRIVELLAZIONI LA CONSEGNA IN COMUNE, L'INVITO DELL'ASSESSORE

Eni, 4 faldoni integrano il progetto

CARPIGNANO SESIA Si torna a parlare di Eni e di trivellazioni a Carpignano Sesia. La multinazionale ha consegnato in Comune una serie di integrazioni al progetto di trivellazione: quattro fascicoli per uno spessore di carta che supera i quaranta centimetri. Ora sarà necessario procedere con l'analisi di tutte le tematiche trattate, operazione che richiederà molti giorni con particolare impegno da parte dei tecnici. «Invitiamo - dice l'assessore all'Ambiente del Comune di Carpignano Sesia, Michele Pescio - enti, associazioni e persone interessate a presentare osservazioni sulle lacune che verranno individuate». E sulla modalità di consegna delle integrazioni Pescio aggiunge: «Nulla di nuovo nel modus operandi di Eni. L'azienda ha scelto come al solito di consegnare le risposte evocate da una pluralità di enti solo all'ultimo momento utile, pur beneficiando di una proroga di 45 giorni». Al lavoro anche il comitato Dnt presieduto da Marcello Marafante. Ci saranno 60 giorni di tempo per presentare tutte le osservazioni necessarie, che verranno successivamente prese in considerazione in conferenza dei servizi.

p.u.

Processione del guado, torna l'antica tradizione religiosa sulle rive del Sesia

SAN NAZZARO SESIA (p.u.) La Processione del guado, una grande festa della tradizione religiosa che si ripete ogni anno tra le due rive del Sesia e che vede un percorso attraverso il Parco delle Lame, con partenza da Albano, è in calendario domenica 6 settembre. Festa antica che parte dalla sponda vercellese per arrivare alla Madonna della Fontana a San Nazzaro Sesia, in territorio novarese. Il programma prevede alle 9 il raduno sul piazzale della chiesa di Albano e l'inizio della messa. Alle 9,20 partenza della processione e arrivo alle 11,30 dopo l'attraversamento del guado, al Santuario della Madonna della Fontana. A seguire la messa nello stesso Santuario. Alle 13 pranzo al sacco o su prenotazione, alle 15 saluto alla Madonna e alle 15.15

rientro. Ci sarà un servizio bus-navetta da Albano al Santuario della Madonna della Fontana e ritorno lungo il seguente itinerario: alle 7,30 Vercelli, piazza Roma; alle 7,45 Quinto, piazza Negri, alle 7,50 Oldenico, piazza Sella. Alle 8,15 San Nazzaro Sesia, piazza Municipio, alle 8,35 Arborio, piazzale della Chiesa, alle 8,45 Greggio, piazzale della Chiesa. Alle 9 ad Albano, piazza Roma. Alle 9,45, al termine della Messa, partenza da Albano per il Santuario ore 10,30 a Villata, alla fermata bus del Municipio. Per il rientro due corse con partenza dal Santuario alle ore 15,30 ed alle ore 17. Le fermate si effettueranno solo in caso di prenotazioni (telefonare a Provincia di Vercelli - Ufficio Ecomuseo delle Terre d'Acqua: 0161.590259 / 590262).

ANCHE DELLE NOZZE 'DI PLATINO' E 'DI SMERALDO'



Anniversari di matrimonio

BRIONA (g.t.) Si sono celebrati domenica scorsa nella chiesa parrocchiale gli anniversari di matrimonio. Una ventina le copie festeggiate fra le quali da segnalare i 65 anni di vita coniugale di Agnese e Bruno Valfredini e i 60 anni di Natalina e Romano Gambarini e di Maria e Giuseppe Del Bono.